

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 19-07-2018 alle ore 14 si è riunita presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, stanza 312 di via Ostiense 234, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con il D.R. n. 796-2018 del 15/05/2018 nelle persone di:

Prof. Stefania Nuccorini
Prof. Laura Pinnavaia
Prof. Alessandra Vicentini

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e che non sono pervenute rinunce decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n.5 e precisamente in ordine alfabetico:

- 1) Brusasco Paola
- 2) Franceschi Daniele
- 3) Giglioni Cinzia
- 4) Guarracino Serena
- 5) Romagnuolo Anna

e come stabilito nella riunione del 19-06-2018, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19-06-2018

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 19-06-2018.

Non risultano presentate pubblicazioni in collaborazione con nessuna delle commissarie.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).



La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 19.00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 19,10 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 20-07-2018 alle ore 9,00 in vista dell'espletamento del colloquio e dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera fissato alle ore 9,30.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

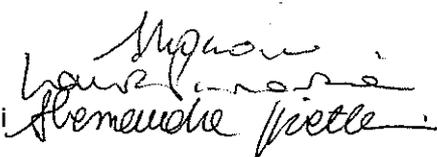
Roma, 19-07-2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefania Nuccorini

Prof. Laura Pinnavaia

Prof. Alessandra Vicentini



N.B La Commissione ha fatto riferimento ai curricula presentati dai candidati allegati in formato cartaceo al presente verbale, siglati sul primo foglio e firmati sull'ultimo da ciascun componente della Commissione.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATA: Paola Brusasco

Titoli e cv

Descrizione

Tra i titoli conseguiti dalla candidata (allegati) si segnalano in particolare i seguenti:

- l'abilitazione nazionale (II fascia) all'unanimità nel 2013;
- il dottorato di ricerca nel 2005;
- il master in Traduzione letteraria nel 1993.

Nel curriculum si segnalano:

- la lunga attività didattica nel campo della Lingua Inglese sia nella Scuola che all'Università, come docente a contratto e come Professore Associato nel solo anno 2015-16 (la nomina fu successivamente annullata dalla sentenza 372/2016 del TAR Piemonte), e, dal 2001 al 2006, per il Master di II livello in Traduzione editoriale presso l'agenzia tuttoEuropa di Torino;
- l'altrettanto lunga attività di traduttrice soprattutto presso prestigiose case editrici;
- l'invito a partecipare in qualità di *Faculty* all'edizione 2017 della *Nida School of Translation Studies*, ai cui lavori aveva già partecipato in precedenza in qualità di *Associate*;
- la consistente partecipazione con relazioni a numerosi convegni nazionali e soprattutto internazionali, e le varie conferenze tenute su invito presso l'Università di Torino;
- la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca presso l'Università di Torino;
- l'attività, dal 2010, come membro della redazione della rivista online *Tradurre. Teorie, Pratiche, Strumenti*.

Giudizio

Il giudizio della Commissione sui titoli e sul curriculum è pertanto positivo per la solida esperienza di formazione e di lavoro nell'ambito della lingua inglese e, più in particolare, della traduzione letteraria, nel rispetto degli elementi indicati nel Verbale 1, con riferimento ai punti a), b), c), d), e) relativi alla valutazione preliminare dei titoli.

Produzione scientifica

Descrizione

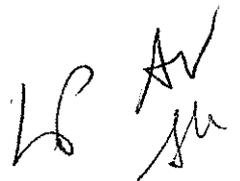
La produzione scientifica ha riguardato soprattutto i seguenti campi di ricerca: *translation studies*, analisi critica del discorso, didattica della lingua inglese e della traduzione, *post-colonial and cultural studies*. Soprattutto nell'ambito della traduzione e della *discourse analysis* la candidata si è concentrata sull'analisi testuale e pragmatica del testo, sul concetto di equivalenza e sulla stilistica contrastiva, oltre

che sulla traduzione automatica, sugli anglicismi e sulla punteggiatura. L'elenco completo delle pubblicazioni mostra che la produzione è maturata a partire dai primi anni del secolo, e che le traduzioni sono apparse fin dagli anni '90. Si segnalano anche alcune recensioni.

Le pubblicazioni trasmesse sono presentate con la numerazione separata per ciascuna tipologia, cioè 2 monografie (n. 1 e 2), 4 articoli (n. 1, 2, 3, 4), 3 contributi in volume (n. 1, 2, 3) e 3 contributi in atti di convegni (n. 1, 2, 3). Pertanto sono rinumerate dalla commissione da 1 a 12 rispetto all'ordine riportato. Si rileva che una sola pubblicazione, la n. 4 degli articoli in rivista rinumerata come n. 6, è stata redatta in collaborazione; l'apporto della candidata non risulta espressamente indicato nella pubblicazione stessa, che non è pertanto valutabile ai sensi del punto d) del Verbale 1 relativo alla determinazione analitica dell'apporto individuale in caso di lavori in collaborazione.

Tutte le pubblicazioni ricalcano le tematiche di ricerca principali della candidata:

- le 2 monografie (n. 1, *Approaching Translation. Theoretical and Practical issues*, 2013, e n. 2, *Writing within/without/about Sri Lanka*) riguardano aspetti della traduzione da punti di vista diversi e diversamente contestualizzati, riconducibili al ssd di riferimento. Le tematiche della n. 2, di buona collocazione editoriale internazionale, sono di natura interdisciplinare. Entrambe sono originali e innovative e improntate a rigore metodologico;
- dei 4 articoli su rivista, il n. 2, rinumerato 4, (*Taking the Time. Studying the language effects in the translation class*) in fascia A, è incentrato su problematiche traduttive; il n. 1, rinumerato 3, (*Texas hold'em Anglicisms in Italian*), in corso di pubblicazione su una rivista internazionale (come da dichiarazione presente nell'elenco trasmesso alla Commissione), riguarda gli anglicismi passati in italiano, originariamente presenti nel gergo di una variante del gioco del poker di cui al titolo. Il n. 3, rinumerato 5 (*Translating a narrative of Migration*) riprende le problematiche traduttive incontrate e risolte dalla stessa autrice impegnata nella traduzione di *Continental Drift*. I tre articoli mostrano caratteristiche di innovatività, originalità e rigore metodologico e sono sostanzialmente congruenti con il ssd di riferimento. L'articolo n. 4, rinumerato 6, (*Insegnare a tradurre*) non è, come detto, valutabile.
- Tra i contributi in volume il n.1, rinumerato 7, (*Interlingual (Re)Mediation: translation between virtual reality and effective engagement*) discute criticamente e con chiare competenze il concetto di mediazione nelle sue *multi-layered* caratteristiche, e il n. 3, rinumerato 9 (*A Computer-assisted Reading of N. Hawthorne's The Scarlet letter*) analizza con rigore il ruolo di alcune parole chiave dal punto di vista linguistico-testuale. Entrambi sono congruenti con il ssd di riferimento. Il n. 2, rinumerato 8, *Toy Soldiers: Children in Search of visibility on the Sri Lankan Literary Scene* e i contributi in Atti di convegni (n. 1, rinumerato 10, (*Not just on the background: urban Topography narrates inhabitants and invaders*), n. 2, rinumerato 11, (*History/intertwined Histories: reconstructing the unsaid*) e n. 3, rinumerato 12, (*Reflections on the ideology of Carthography: the roots of of Western projections of conquest and postcolonial writing strategies to subvert them*) sono in maggioranza dedicati alle altre ricerche sviluppate dalla candidata in relazione a tematiche interdisciplinari rispetto al ssd di riferimento, con metodologia accurata, insieme a elementi di originalità e innovatività.



- La tesi di dottorato, giudicata 'eccellente' dalla Commissione dell'esame finale, è confluita nella successiva monografia n. 2.

Giudizio

In base ai criteri individuati nel Verbale 1, in particolare per l'originalità e il rigore metodologico delle pubblicazioni valutabili; per la congruenza di massima con il ssd L-LIN/12, Lingua Inglese e Traduzione; per la collocazione editoriale, prevalentemente italiana; per la continuità e la consistenza, la Commissione esprime una valutazione positiva sulla produzione scientifica della candidata.

Giudizio Complessivo

Il giudizio della Commissione è pertanto positivo.

CANDIDATO: Daniele Franceschi

Titoli e CV

Descrizione

Tra i titoli conseguiti dal candidato (allegati) si segnalano in particolare i seguenti:

- l'abilitazione nazionale (II fascia) nel 2017;
- il dottorato di ricerca nel 2008;
- la specializzazione post-lauream in Interpretariato e Traduzione presso l'Università di Bath (Gran Bretagna) nel 97-98;
-

Nel curriculum si segnalano:

- la lunga esperienza didattica, a partire dal 2005, come docente a contratto presso varie Facoltà e Dipartimenti dell'Università di Pisa (anche in ambito specialistico: professioni legali, economia, medicina, scienze del turismo etc); breve esperienza, nel 2014, nella didattica della traduzione per il Consorzio ICON, e, nel 2007, per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo (Lucca) – Università di Pisa;
- la notevole partecipazione con relazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali;
- la partecipazione a vari progetti di ricerca, relativi al gruppo internazionale dell'Università La Rioja; al PRIN 2015; al COFIN 2004-2006; al gruppo CLAVIER nel 2013 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
- la partecipazione dal 2012 al Comitato Editoriale del progetto MetBib (John Benjamins)
- la partecipazione all'organizzazione di tre convegni presso l'Università di Pisa;
- l'ESSE Book Award – English Language and Linguistics (Category B) nel 2016;
- il Best presentation award – SLE (Societas Linguistica Europaea) nel 2012.

Giudizio

Il giudizio della Commissione sui titoli e sul curriculum è pertanto decisamente positivo per l'esperienza di formazione e di lavoro nell'ambito della lingua inglese, anche in campo specialistico, nel rispetto degli elementi indicati nel Verbale 1, con riferimento ai punti a), b), c), d), e), f), relativi alla valutazione preliminare dei titoli.

Produzione scientifica

Descrizione

La produzione scientifica del candidato copre un arco temporale relativo all'ultimo decennio e include anche tre recensioni tutte pubblicate all'estero. I lavori spaziano da ambiti specialistici ad analisi di aspetti cognitivi, pragmatici, sintattici e lessicali, oltre alla metonimia e alla metafora.

Le pubblicazioni presentate riguardano gli anni dal 2010 al 2018 e spaziano tra le varie tematiche affrontate dal candidato, tutte congruenti con il ssd di riferimento. La monografia (n. 6) del 2015 (*Ingressive and Egressive verbs*), di buona collocazione editoriale internazionale, è originale e innovativa anche nell'impianto metodologico: nel capitolo 4 fa riferimento alla pubblicazione n. 7 (*Licensing and blocking factors in the use of BEGIN verbs*), relativa a un originale studio specifico. Il volume ha ricevuto un ambito premio internazionale. Gli articoli su rivista, 8 complessivamente, sono stati pubblicati su riviste in fascia A (n. 1, 3, 8, 9, 10, 12) o in riviste internazionali. Si tratta di articoli scientificamente solidi con buon impianto metodologico. Il n. 1 (*Physician-patient communication*) e il n. 2 (*Medical English teaching and beyond*) sono basati su analisi multimodali innovative, una metodologia adottata anche nei contributi n. 4 (*Medical knowledge dissemination and doctor-patient trust*) e n. 5 (*A multi-modal analysis of discourse in the South-Africa courtroom*), relativi ad ambiti specialistici diversi e inclusi in volumi pubblicati all'estero. Il n. 8 (*The features of maritime English discourse*), n. 9 (*The cum-construction in present-day English*) e il n. 10 (*The use of compounding in the construction of national stereotypes*), che affrontano tematiche diversificate, mostrano padronanza delle argomentazioni svolte con metodologia accurata e appropriata. Il contributo n. 11 (*Languaging and the construction of Tuscan Identity in Jeff Shapiro's Renato's Luck*), uscito in un volume di ottima collocazione editoriale, analizza con sicurezza problemi linguistico-culturali tra italiano e inglese in un testo letterario.

La tesi di dottorato, dal ricchissimo apparato bibliografico, è svolta con rigore e dimostra l'assunto. Parte dell'argomento sarà approfondito e sviluppato nella monografia (n. 6).

Giudizio

In base ai criteri individuati nel Verbale 1, in particolare per l'originalità e il rigore metodologico delle pubblicazioni; per la congruenza con il ssd L-LIN/12, per la significativa collocazione editoriale; per la continuità e la consistenza, la valutazione sulla produzione scientifica del candidato è decisamente positiva.

Giudizio complessivo

Il giudizio della commissione è pienamente positivo.

CANDIDATA: Cinzia Giglioni

Titoli e CV

Descrizione

Fra i titoli si segnalano:

- dottorato di ricerca in Anglistica (Università degli Studi di Milano, 2002);
- certificato CELTA per l'insegnamento dell'inglese agli adulti (University of Cambridge ESOL Examinations, 2009).

Nel curriculum si evidenziano:

- la lunga e continuativa attività didattica (dall'a.a. 2002/2003 all'a.a. 2017/2018) come professore a contratto nel campo della lingua inglese in ambito universitario;
- assegno di ricerca per 5 anni (dal 2004 al 2008, Università degli Studi di Milano, e dal 2009 al 2010, Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste);
- la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca di interesse di ateneo presso l'Università della Valle d'Aosta, l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica di Milano;
- la partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni presso atenei nazionali e internazionali, e a 2 convegni presso enti regionali nazionali;
- la direzione e il coordinamento del progetto "Il CLIL in inglese alla scuola primaria: metodologia, formazione linguistica e progettazione di unità di apprendimento" affidati dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma della Valle d'Aosta in seguito a un protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il MIUR.

Giudizio

Il giudizio della Commissione sui titoli e sul curriculum è pertanto positivo per l'esperienza di formazione e di lavoro nell'ambito della lingua inglese, nel rispetto degli elementi indicati nel Verbale 1, con riferimento ai punti a), b), c), d), e) relativi alla valutazione preliminare dei titoli.

Produzione scientifica

Descrizione

La produzione scientifica della candidata si divide fra letteratura di fine Ottocento/inizi Novecento e studi linguistici con strumenti metodologici relativi all'analisi critica del discorso, ai linguaggi speciali, all'analisi dei generi e alla didattica delle lingue straniere. In particolare, la candidata si è concentrata sull'analisi

delle strategie retorico-apologetiche in ambito finanziario e politico, sulla storia e la teoria della didattica CLIL, sull'analisi e la critica dei generi letterari fra racconto, saggio e testo teatrale. L'elenco delle pubblicazioni mostra un cambiamento degli interessi di ricerca della candidata, che inizialmente si dedica alla ricerca letteraria per poi concentrarsi approfonditamente su quella linguistica e didattica. La produzione globale evidenzia continuità nell'arco di dieci anni (2007-2017).

Fra le pubblicazioni trasmesse si rileva che una sola, la n. 5, è stata redatta in collaborazione; l'apporto della candidata risulta espressamente indicato nella pubblicazione stessa, ed è pertanto valutabile ai sensi del punto d) del Verbale 1 relativo alla determinazione analitica dell'apporto individuale in caso di lavori in collaborazione.

Tutte le pubblicazioni ricalcano le tematiche di ricerca principali della candidata:

- la monografia (n. 8, *English for Education Studies*, 2010) riguarda la didattica della lingua inglese rivolta a studenti dei corsi di laurea in Scienze della formazione e presenta un buon apparato metodologico. La collocazione editoriale è nazionale.
- dei 3 articoli su rivista, il n. 2 (*Annual Reports of the FT30 Index Members: Deployment of Apologetic Strategies in CEO and Chairman's Statements*), su rivista internazionale, è incentrato sull'analisi delle strategie retoriche nell'ambito specialistico del *business English*, la cui articolazione e contestualizzazione risultano metodologicamente fondate; il n. 4 (*Price Controversy and the Pharmaceutical Industry: Arguments and Apologies (or Lack Thereof) in Corporate Communication. The Mylan Case*), su rivista internazionale, analizza con sicurezza metodologica e innovatività le strutture argomentative e discorsive della comunicazione di una grande azienda farmaceutica; il n. 12 (*Stevenson Gets Lost in the South Seas*), su rivista internazionale in fascia A, analizza criticamente la raccolta *In the South Seas* di Stevenson in maniera innovativa, anche se la tematica non è del tutto congruente con il ssd di riferimento. I primi due articoli mostrano, invece, piena congruenza con il ssd di riferimento e riprendono tematiche e strumenti metodologici che la candidata tratta e utilizza in altri contributi (n. 1, 6, 7) ma applicati a diversi domini specialistici.
- degli 8 contributi in volume (n. 1, *Congressional hearings as privileged loci to display rhetorical strategies: Hillary Clinton on Benghazi*), (n. 3 Part I; Appendix I, Appendix II, Appendix III), (n. 5, *CLIL Teaching at Primary School Level and the Academia/Practice Interface: Some Preliminary Considerations*, scritto in collaborazione), (n. 6, *Variation in Apologetic Strategies in Annual Company Reports: Rhetorical Functions of Lexical-Syntactical Patterns*), (n. 7, *Apologetic discourse in Financial Reporting: CEO and Chairman Statements. A Case Study*), (n. 9, *One of the most important Stevenson's French Encounters: Michel de Montaigne*), (n. 11, *Un racconto per conoscere meglio il mondo: A Lodging for the Night di R. L. Stevenson*), e in atti di convegni (n. 10, *Iris Murdoch: from Page to Stage*), 3 si incentrano su analisi relative all'atto linguistico dello scusarsi in domini specialistici (politico e business) condotte con sufficiente rigore metodologico e con elementi di innovatività e originalità, anche se in un campo di indagine circoscritto; 2 (n. 3 e n. 5) si focalizzano sull'insegnamento in ambito CLIL utilizzando un approccio descrittivo; 2 (n. 9 e n. 11, di cui uno in lingua italiana) riguardano l'opera di Stevenson e presentano spunti di innovatività: le analisi sono condotte con cura e dettaglio, e avrebbero beneficiato di una

LP AV
su

maggior contestualizzazione storico-culturale e di una bibliografia piú dettagliata; 1 (n. 10) riguarda la scrittrice Iris Murdoch e gli adattamenti dei suoi testi per il teatro con buona impostazione metodologica e originalità.

- La tesi di dottorato, *Gli incerti confini. Contiguità tra saggio e racconto in R.L. Stevenson*, rivista e pubblicata come monografia, è presentata come tale oltre alle 12 pubblicazioni previste, ed è di buona impostazione e offre vari elementi di originalità nella trattazione.

Giudizio

Per i criteri individuati nel Verbale 1: a), c), d) (per la pubblicazione n. 5), e per la continuità e la consistenza della produzione scientifica, la Commissione esprime una valutazione positiva. Il criterio b) non è sempre interamente soddisfatto.

Giudizio complessivo

La Commissione esprime pertanto un giudizio globalmente positivo.

CANDIDATA: Serena Guarracino

Titoli e CV

Descrizione

Tra i titoli conseguiti dalla candidata (allegati) si segnalano in particolare i seguenti:

- l'abilitazione nazionale (II fascia) nel 2014;
- il dottorato di ricerca nel 2005;
- visiting Fellow maggio 2017 presso la *Manchester Metropolitan University* (Faculty of Arts and Humanities), nell'ambito del progetto di ricerca 'Criminal Hero'.
- assegnista di ricerca dal 2008-2012

Nel curriculum spiccano:

- La variegata esperienza didattica, come docente a contratto, in particolare nel 2012-13 e nel 2017-18 per 'Lingua e Linguistica Inglese' (L-LIN/12) (Università L'Orientale); nel 2011-12 per 'Lingua e Traduzione inglese' (L-LIN/12) (Università dell'Aquila); dal 2005 al 2008 per Lingua Inglese II (L-LIN/12) (Università L'Orientale); per Letteratura Inglese dal 2013 al 2017 (Università L'Orientale) e dal 2011 al 2014 (Università dell'Aquila); per il ssd L-LIN/12 nel 2013 e per il ssd L-LIN/10 nel 2015 per i corsi del TFA; per il ssd L-LIN/10 nel 2014 per i corsi del PAS; in aggiunta nel 2008-2009 per i ssd L-ART/06 e SPS/08. Ha anche tenuto seminari su tematiche letterarie per la Scuola superiore.
- Vasta partecipazione con relazioni a numerosissimi convegni nazionali e internazionali tra il 2003 e il 2016;
- La partecipazione ai comitati scientifici e organizzativi di vari convegni in Italia;



- La partecipazione a tre progetti di ricerca tra il 2004 e il 2008 presso l'Università L'Orientale, a gruppi di ricerca nazionali e al Network internazionale 'Criminal Hero';
- L'attività come *Editor-in-Chief* (con Marta Cariello) di *de genere. Rivista di studi letterari, culturali e di genere*; come Membro dell'*editorial staff* e come curatrice del contributo semestrale della Società Italiana delle Letterate per *Altre Modernità*, e come *Editorial Assistant* per la rivista *AION Anglistica*.
- Attività di traduttrice.

Il giudizio della Commissione sui titoli e sul curriculum è pertanto decisamente positivo nel rispetto degli elementi indicati nel Verbale 1, con riferimento ai punti a), b), c), d), e), relativi alla valutazione preliminare dei titoli, pur tenendo conto che la maggior parte dei titoli e delle attività non sono riconducibili al ssd di riferimento (L-LIN/12) per la presente procedura.

Produzione scientifica

Descrizione

La produzione scientifica della candidata dal 2003 a oggi è molto numerosa e include tre monografie, pubblicate in Italia, moltissimi articoli, varie curatele e un manuale. Prevalentemente incentrate su studi post-coloniali e culturali, le pubblicazioni, che spaziano anche attraverso tematiche relative alla musica (in particolare l'opera), ai *gender studies*, al cinema, al teatro, sono uscite su diverse riviste di fascia A e in riviste scientifiche, oltre a vari capitoli in volumi pubblicati in gran parte in Italia. Le pubblicazioni presentate non sono numerate. La Commissione pertanto procede ad assegnare una numerazione progressiva alle pubblicazioni seguendo l'ordine nell'elenco allegato. Pertanto, l'ordine numerico sarà il seguente:

Monografie

1. *La traduzione messa in scena. Due rappresentazioni di Caryl Churchill in Italia*. 2017.
2. *La primadonna all'opera. Scrittura e performance nel mondo anglofono*. 2010.

Articoli in riviste di fascia A

3. "Performing Blackness in Caryl Phillips's *Dancing in the Dark*", *Journal of Postcolonial Writing*. 2015.
4. "Saïd's Contrapuntal Reading and the Event of Postcolonial Literature", *Le Simplegadi* 12. 2014.
5. "Re-imagining through Sound: The Postcolonial Ear in *U-Carmen eKhayelitsha*",

Re-imagining Africa: Creative Crossings. 2011.

6. "Competing Hegemonies: Can Suniti Namjoshi Be Named 'Black British'?" *Textus*. 2010.

Articoli in riviste

7. "Writing 'so raw and true': Blogging in Chimamanda Ngozi Adichie's *Americanah*", *Tecnologia, immaginazione e forme del narrare*. 2014.

8. "Musical 'Contact Zones' in Gurinder Chadha's *Cinema*". 2009.

Capitoli in volume

9. "Postcolonial studies: riscrivere l'archivio dell'Occidente". 2016.

10. "Singing the Exotic Body across the Atlantic: From *The Mikado* to the *SwingMikado* and Beyond". 2016.
11. "Music and/as Language: Performing National Identity in *The Beggar's Opera*". 2015.
12. "Identity, Power and Language in Suniti Namjoshi". 2013.

Nella prima monografia (n. 1) la candidata affronta varie problematiche traduttive con particolare attenzione, per quel che riguarda aspetti linguistici, a questioni di genere e *markedness* tra inglese e italiano, trattate con competenza e metodologia sicura. Le altre pubblicazioni, in cui si riscontrano molti elementi di interdisciplinarietà che la candidata organizza in maniera metodologicamente sicura anche in relazione ai rapporti tra *language and power* (n. 12), riguardano prevalentemente i *cultural studies*, i *post-colonial studies*, gli studi di genere e la narrativa. Di rilievo le problematiche tra traduzione e *gender studies*, ben collocate nell'ambito degli studi linguistici, che sono presenti in filigrana in vari altri lavori che però non risultano congruenti con il ssd di riferimento.

La tesi di Dottorato, valutata 'eccellente' dalla Commissione finale, dal titolo "Aver voce. Migrazioni dell'opera lirica nelle culture di lingua inglese", è legata all'interesse della candidata per l'opera, successivamente sviluppato in altri lavori.

Giudizio

In base ai criteri individuati nel Verbale 1, si riscontra che la produzione scientifica è caratterizzata da continuità temporale e buona collocazione editoriale; le pubblicazioni presentano vari elementi di originalità con buona impostazione metodologica. Non si rintracciano, però, nella gran parte della produzione scientifica, elementi di piena congruenza con il ssd di riferimento. La valutazione è pertanto certamente positiva in riferimento ai criteri a) e c) di cui al Verbale 1, ma solo parzialmente positiva rispetto al criterio b).

Giudizio complessivo

Il giudizio della Commissione sui titoli, curriculum e il complesso delle pubblicazioni è certamente positivo, anche se in vari casi non pertinente al ssd di riferimento.

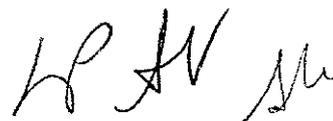
CANDIDATA: Anna Romagnuolo

Titoli e curriculum

Descrizione

Fra i titoli si segnalano:

- master in "Programmazione Neurolinguistica e Comunicazione Efficace" conseguito nel 2001.
- dottorato di ricerca in "Teorie e Pratiche della Interpretazione e Traduzione linguistica presso l'Università di Sassari (2008);
- ricercatore di Lingua e traduzione inglese (ssd L-LIN/12) a tempo determinato



presso l'Università della Tuscia, avendo superato tre concorsi consecutivi nel 2010, nel 2014 e nel 2016;

- 2 borse di studio (2009/2010; 2011/2012) con l'Erasmus Lifelong Learning Program per svolgere attività di studio e ricerca all'Università di Manchester in Inghilterra;

- partecipazione a seminari e corsi nell'ambito della didattica e della traduzione della lingua inglese;

- attività didattica nell'ambito di lingua inglese e traduzione: corsi di lingua inglese come professore a contratto per la Facoltà di Economia all'Università della Tuscia negli a.a. 2002/3, 2003/4, 2004/5 e 2010/2011 e per la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere all'Università della Tuscia negli a.a. 2003/4, 2004/5, 2007/8, 2009/10, 2010/11. Dal 2011/12 a oggi ha tenuto presso l'Università della Tuscia di Viterbo l'insegnamento di Lingua e traduzione inglese come ricercatrice in corsi di laurea di primo livello;

- membro della redazione di ACOMA. Rivista internazionale di studi nordamericani;

- iscrizione all'albo dei traduttori e interpreti per la Camera di Commercio di Caserta dal 2001.

Giudizio

Il giudizio della Commissione sui titoli e sul curriculum è pertanto positivo per la solida esperienza di formazione e di lavoro nell'ambito della lingua inglese nel rispetto degli elementi indicati nel Verbale 1, con riferimento ai soli punti a), b), d) relativi alla valutazione preliminare dei titoli.

Produzione scientifica

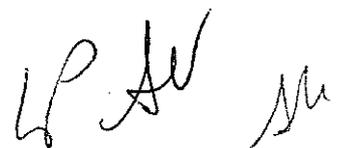
Descrizione

La produzione scientifica della candidata risulta incentrata su tre tematiche principali: la didattica, la traduzione e la linguistica, tutte coerenti con il ssd L-LIN/12.

Più in dettaglio:

a) 4 sono gli articoli inerenti alla didattica della lingua inglese che la candidata presenta. Il primo, (n. 1, *Training CLIL Teachers: an Italian Experience*), è un buon contributo negli atti di un convegno in cui la candidata riflette intelligentemente sulla sua esperienza come formatrice nei corsi CLIL organizzati dall'Università della Tuscia (USR Lazio) per insegnanti di diritto ed economia alla scuola superiore di secondo grado. Il secondo (n. 3, *Teaching English Professional Writing in an E-Learning Environment*) è un lavoro con una buona impostazione metodologica con riferimento alla sua esperienza quadriennale come insegnante d'inglese per il corso su "International Organizations and their Discourse". Il terzo (n. 5, *La scrittura autobiografica nell'insegnamento del Business English: a case-study*), di cui la candidata è co-autrice e il suo apporto è chiaramente indicato (punto d) del Verbale 1), è un lavoro in cui vengono esposti i risultati didattici nell'uso della narrazione all'interno di un corso per business English in modo puntuale. Nel quarto (n. 2, *The Business Case for Storytelling: A Business Review*), pubblicato in una rivista in classe A, la candidata ripercorre la storia e la letteratura del ruolo del storytelling nell'ambito del piano di lavoro commerciale con attenzione agli aspetti metodologici.

b) Gli articoli che si occupano più propriamente di traduzione sono due. Il primo (n. 6, *Reinterpreting Human rights: The case of 'Torture Memos' and their Translation*



into Italian) è un lavoro convincente e accurato sulle strategie linguistiche adottate dai testi italiani nella resa dei "Torture Memos" rilasciati dal governo US dopo gli attentati del 9/11. Il secondo (n. 12, *Political Discourse in Translation: a corpus-based perspective on presidential inaugurals*) è un lavoro metodologicamente valido e con elementi di innovatività: l'analisi riguarda i discorsi inaugurali dei presidenti americani da Lincoln fino a Bush e la loro resa nei giornali italiani *La Nazione* e *Il Mattino* secondo la Corpus Linguistics e la Critical Discourse Analysis.

c) Anche i restanti 5 articoli vertono sulla linguistica e l'analisi del discorso. In particolare, attraverso un'attenta e rigorosa analisi della retorica presidenziale, la candidata individua i tratti dell'identità nord americana nei seguenti lavori: n.8, *The Living Image: biographical narratives in presidential campaigns*, n. 10, *Reinventing America: stories from the presidency*, n. 11, *La costruzione discorsiva dell'identità americana nei discorsi di pace dei presidenti USA* e n. 9, *L'America nella retorica presidenziale: identità (con)divise, perdute, ritrovate*, quest'ultimo pubblicato in una rivista in classe A. Particolarmente originale è l'articolo n. 4, *Le parole del cibo: linguaggio e politica alla tavola dei presidenti USA*, in cui la candidata esplora il carattere nazionale americano nel lessico della cucina.

d) A cavallo tra la linguistica e la traduzione è invece la monografia n. 7, *Transediting the president*. E' un lavoro di analisi critica del discorso corroborato dalla metodologia della linguistica dei corpora che raggiunge lo scopo di descrivere e di valutare i discorsi d'insediamento dei Presidenti degli Stati Uniti d'America.

Giudizio

In base ai criteri individuati nel Verbale 1, in particolare per il rigore metodologico delle pubblicazioni, per la congruenza con il ssd L-LIN/12, per la collocazione editoriale, per la continuità, la Commissione esprime una valutazione positiva sulla produzione scientifica della candidata.

Giudizio Complessivo

Il giudizio della Commissione è globalmente positivo.

